



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**DELIBERAZIONE N. 54/6 DEL 10.11.2015**

**Oggetto:** Ripartizione del fondo a favore delle sedi universitarie decentrate: L.R. n. 3/2008, art. 4, comma 1, lett. c), e s.m.i. e L.R. n. 5/2015. Euro 5.640.000, Pos. Fin. SC02.0170, UPB S02.01.009.

L'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport richiama l'art. 4, comma 1, lett. c), della L.R. n. 3/2008 e la Delib.G.R. n. 24/10 del 19.5.2015 "Programmazione Unitaria 2014-2020. Strategia 1 "Investire sulle Persone". Priorità Scuola e Università" in merito alle modalità di ripartizione del Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale, istituito a questo fine nell'anno 2005.

Alla ripartizione delle risorse annualmente assegnate dalla Regione, ai sensi della sopra citata L.R. n. 3/2008 "provvede, verificate le effettive esigenze, la Giunta regionale, su proposta dell'Assessore regionale competente in materia di istruzione, in modo da assicurare la prosecuzione ed il completamento dei corsi già avviati".

Per l'anno 2015, l'importo del Fondo è stato quantificato in euro 5.640.000 dalla L.R. n. 5/2015.

I soggetti che concorrono alla ripartizione del Fondo sono i seguenti:

- il Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale di Nuoro;
- il Consorzio Uno di Oristano;
- il Corso universitario di economia e imprese del turismo di Olbia, attraverso il trasferimento diretto delle risorse all'Università di Sassari.

A differenza degli anni precedenti, l'Associazione Universitaria Sulcis-Iglesiente (AUSI), con sede a Iglesias, non concorre alla ripartizione del Fondo, in quanto l'art. 33, comma 19, della citata L.R. n. 5/2015 ha previsto uno specifico stanziamento a titolo di contributo integrativo per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

Al fine di fornire elementi di valutazione sulle attività svolte dalle sedi decentrate, le Università degli Studi di Cagliari e di Sassari hanno trasmesso i dati riguardanti l'offerta formativa e la popolazione studentesca per l'anno accademico 2014/2015 riferiti ai corsi attivati presso le suddette sedi decentrate, mentre i Consorzi hanno trasmesso i conti economici preventivi così come alcuni necessari elementi sulla programmazione dell'attività didattica futura.



L'Assessore riferisce che, da un'analisi generale dei dati a disposizione dell'Assessorato, sia riferiti all'articolazione dell'offerta formativa e della popolazione studentesca che alla classificazione delle spese, nonché alla stessa natura giuridica dei soggetti gestori, si rileva una marcata eterogeneità nell'attività istituzionale.

Tutto ciò premesso, l'Assessore illustra un breve excursus dell'attuale offerta didattica proposta dalle sedi decentrate ai sensi dell'art. 4, comma 1, lett. c), della L.R. n. 3/2008, secondo cui la ripartizione del fondo a favore delle sedi universitarie decentrate è disposta dalla Giunta regionale "in modo da assicurare la prosecuzione ed il completamento dei corsi già avviati".

Il Consorzio per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale (Nuoro), dalla sua istituzione avvenuta nel 1992, ad oggi, ha ampliato le aree della propria offerta formativa, passando dalla esclusiva attivazione di corsi concentrati nell'ambito delle scienze ambientali e forestali e della biologia, all'attivazione di corsi di laurea e master in altri ambiti, tra cui quello sanitario, giuridico, aziendale e dei beni culturali.

Nello specifico, le attività previste per il 2015 riguardano: tre Corsi di laurea triennale (Scienze ambientali e forestali, Diritto delle Amministrazioni e delle Imprese Pubbliche e Private e Scienze Infermieristiche) un Corso di laurea magistrale in Sistemi forestali e Ambientali, un Corso di laurea a Ciclo unico in Giurisprudenza, tre master universitari e una scuola di dottorato di ricerca.

Il Consorzio UNO (Oristano), nato nel 1996, ha consolidato nel tempo il suo impegno formativo nei campi dei servizi turistici, delle tecnologie viticole, enologiche e alimentari, delle biotecnologie industriali, confermato anche con la programmazione 2015; a tali corsi di laurea triennale si affianca l'attività formativa della scuola di specializzazione in Beni Archeologici Nesiotikà.

La sede di Olbia, istituita nell'anno accademico 2001/2002, ha sempre caratterizzato la propria offerta formativa su una forte specializzazione in ambito turistico. Oltre al rafforzamento del tradizionale corso di laurea triennale in Economia e management del turismo, è intendimento del Dipartimento di scienze economiche e aziendali attivare la nuova edizione del Master di primo livello denominato "International Tourism Management and Analysis (ITMA)"; la nuova edizione del Sardegna Tourism Career Day; l'attivazione di nuove edizione del Corso di perfezionamento in Revenue management and e-distribution for tourism.

Parimenti, l'Assessore, anche sulla base dei preventivi di spesa presentati dalle sedi decentrate, rimarca la profonda eterogeneità dei soggetti che concorrono alla ripartizione del Fondo Globale.

Infatti, mentre il Consorzio di Nuoro ed il Consorzio di Oristano devono sostenere oneri amministrativi e organizzativi derivanti dalla varietà dell'offerta formativa e dall'articolazione della loro struttura in sedi diverse, la sede di Olbia, in quanto sede dell'Università di Sassari, impiega le risorse assegnate esclusivamente per il finanziamento dell'unico corso attivato.



Conseguentemente, dalla lettura e da una articolata riflessione sui dati sino ad ora illustrati, emerge che solo le sedi di Nuoro e di Oristano mostrano degli elementi di comparabilità che consentono l'individuazione di criteri unici e omogenei per la ripartizione delle risorse da assegnare.

Per la sede di Olbia emerge, invece, rispetto alle altre sedi decentrate, una evidente disomogeneità dei dati disponibili, dovuta ad un diverso assetto organizzativo e ad una diversa articolazione dell'offerta formativa, che la rendono non comparabile alle altre.

Pertanto, prosegue l'Assessore, dall'analisi illustrata emerge la sempre più pressante necessità di portare a compimento il processo di razionalizzazione delle sedi decentrate con il coinvolgimento dei diversi attori istituzionali interessati (Regione, Università, istituzioni pubbliche e private del territorio), puntando al miglioramento e all'armonizzazione dell'offerta formativa in coerenza con le linee strategiche di sviluppo delineate nei diversi livelli di programmazione istituzionali, nonché ad un orientamento della spesa verso criteri di efficienza e di efficacia.

In tal senso, richiama sia il già citato art. 4, comma 1, lettera c), della L.R. n. 3/2008 - laddove prevede che "la Giunta regionale, sentita la Commissione consiliare competente e previa convocazione di una conferenza di servizi, sottoscrive un'Intesa con le Università di Cagliari e di Sassari diretta alla razionalizzazione dell'offerta formativa del sistema universitario della Sardegna, ivi compreso quello dei corsi decentrati" - sia l'art. 7, comma 2, della L.R. n. 5/2009 (come modificato dall'art. 5, comma 11, della L.R. n. 1/2011), che ha stabilito che il Consorzio universitario (UNO) di Oristano e il Consorzio universitario di Nuoro attraverso la loro fusione creino il Polo universitario della Sardegna centrale di valenza regionale, disposizione che non ha ancora trovato attuazione.

Peraltro, in attesa di ripensare il rapporto tra sedi decentrate, Università e territorio sulla base delle disposizioni legislative più sopra riportate, l'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport propone alla Giunta regionale di ripartire nel modo seguente la somma di euro 5.640.000 stanziata dalla L.R. n. 5/2015 per il Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale per l'anno finanziario 2015:

- euro 640.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia;
- euro 5.000.000 a favore delle sedi decentrate di Nuoro e di Oristano, secondo i parametri di seguito illustrati:
  - 1) euro 3.500.000 in funzione dei costi medi diretti e indiretti, calcolati sulla base delle previsioni di spesa presentate dai due Consorzi;
  - 2) euro 500.000 in proporzione alla percentuale di studenti immatricolati;



3) euro 1.000.000 in proporzione agli studenti laureati.

| Parametri                | Oristano              | Nuoro                 | Totale             |
|--------------------------|-----------------------|-----------------------|--------------------|
| Costi medi diretti       | € 1.316.000,00        | € 1.484.000,00        | € 2.800.000        |
| Costi medi indiretti     | € 189.000,00          | € 511.000,00          | € 700.000          |
| Premialità immatricolati | € 311.965,81          | € 188.034,19          | € 500.000          |
| Premialità laureati      | € 470.588,24          | € 529.411,76          | € 1.000.000        |
| <b>TOTALE</b>            | <b>€ 2.287.554,05</b> | <b>€ 2.712.445,95</b> | <b>€ 5.000.000</b> |

L'assegnazione prevista verrà corrisposta, per ciascuna sede, con un acconto pari al 50% dell'importo globale e di una seconda quota del 50%, a seguito della presentazione del rendiconto del finanziamento assegnato.

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore della Pubblica Istruzione, Beni Culturali, Informazione, Spettacolo e Sport e i relativi criteri di ripartizione illustrati, visto il parere di concerto dell'Assessore della Programmazione, Bilancio, Credito e Assetto del Territorio, constatato che il Direttore generale della Pubblica Istruzione ha espresso il parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

#### DELIBERA

di ripartire le risorse disponibili per il Fondo a favore delle sedi universitarie decentrate presenti nel territorio regionale per l'anno finanziario 2015, pari un importo complessivo di euro 5.640.000, nel modo seguente:

- a) euro 640.000 a favore dell'Università degli Studi di Sassari per il corso universitario istituito presso la sede di Olbia;
- b) euro 5.000.000 a favore delle sedi decentrate di Nuoro e di Oristano, calcolati sulla base dei costi medi diretti e indiretti, del numero degli studenti immatricolati e del numero degli studenti laureati, secondo la seguente suddivisione:
  - 1) euro 2.287.554,05 al Consorzio UNO di Oristano;
  - 2) euro 2.712.445,95 al Consorzio di Nuoro per la promozione degli studi universitari nella Sardegna centrale;

La spesa complessiva di euro 5.640.000 graverà sulla posizione finanziaria SC02.0170 dell'UPB S02.01.009 del Bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2015.

**Il Direttore Generale**  
Alessandro De Martini

**Il Presidente**  
Francesco Pigliaru